

Politica - *Senato, il tributo di La Russa a Umberto Bossi: "Mio indimenticato amico, i suoi muri erano i libri del popolo"*

Roma - 24 mar 2026 (Prima Notizia 24) **L'Aula di Palazzo Madama commemora il fondatore della Lega con un minuto di silenzio. Il Presidente del Senato ricorda l'ultimo contatto e la genesi militante del Carroccio tra vernice e pennelli.**

L'Aula del Senato ha reso omaggio a Umberto Bossi con una commemorazione solenne, aperta dal ricordo del presidente Ignazio La Russa e suggellata da un minuto di raccoglimento. Durante il suo intervento, La Russa ha svelato un retroscena privato risalente a poco prima della scomparsa del Senatùr: “Avevo sentito Umberto Bossi due mesi fa. Mi aveva chiamato con l’ausilio della sua segretaria e ci eravamo detti di vederci. Spero che da lassù mi abbia scusato per questa omissione, faccio ammenda e lo ricordo”. Il Presidente ha poi tratteggiato il profilo di un leader capace di rivoluzionare la comunicazione politica partendo dalla strada. “Mio indimenticato amico – ha proseguito – ripeteva sempre che i muri sono i libri del popolo. E questo fotografa bene la militanza e il modo di comunicare con la gente degli inizi della Lega. Lo facevano con vernice e pennello, scrivendo sui muri”. Con queste parole, la seconda carica dello Stato ha voluto sottolineare l'impatto identitario del fondatore del Carroccio sulla storia della Repubblica, ribadendo l'“affettuosa vicinanza e il cordoglio personale e dell’Aula alla Lega e alla famiglia”. La cerimonia si è conclusa con il Senato in piedi per onorare la memoria dell'ex senatore, protagonista indiscusso di oltre trent'anni di vita parlamentare.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Marzo 2026